



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Determinazione PROT. N. REP. N. DEL

Oggetto: Atto di accertamento situazione di inconferibilità. Nomina Commissario straordinario dell' "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui". Dichiarazione di nullità dell'atto di conferimento.

Il Responsabile

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. n. 1 del 7 gennaio 1977, "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTA la L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTA la deliberazione n. 58/32 del 27 dicembre 2017, con la quale la Giunta regionale ha stabilito che le funzioni relative alle attività per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione siano svolte da un dirigente del sistema regione, in possesso delle specifiche competenze richieste, non sottoposto a subordinazione gerarchica, ma collegato direttamente all'organo politico di vertice (Presidente);
- VISTA la deliberazione n. 12/1 del 6 marzo 2018, con la quale la Giunta regionale ha individuato, quale Responsabile della prevenzione della corruzione ed della trasparenza, la dott.ssa Ornella Cauli, dirigente dell'Amministrazione regionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 20, prot.4548 del 9 marzo 2018, con il quale sono state conferite, alla dott.ssa Ornella Cauli, le funzioni di Responsabile per Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione;
- VISTO il D. lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e, in particolare gli artt. 15, 17 e 18 concernenti, rispettivamente, i poteri di vigilanza del RPCT, la nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni e le sanzioni;
- VISTE la Delibera Anac n. 833 del 3 agosto 2016, con la quale sono state adottate le Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili;
- ATTESO che sono pervenute, al RPCT, due segnalazioni (acquisite agli atti con prott. 485 del 31 maggio u.s. e 507 del 5 giugno u.s.), trasmesse anche all'Autorità Nazionale Anticorruzione, avvalorate dal complesso probatorio fornito, riferite ad una presunta situazione di inconferibilità della carica di Commissario straordinario dell'"Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", ai sensi dell'art. 4 del D. lgs. 39/2013, rubricato "Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni", in ragione dell'incarico, del medesimo Commissario straordinario, di "direttore dell'Associazione **RP Sardegna Onlus** e della carica di Presidente dell'**Associazione FISH Sardegna Onlus**, nei due anni precedenti la nomina, entrambe "organizzazioni destinatarie di contributi economici da parte della Regione Sardegna ed aventi ad oggetto la prestazione di servizi analoghi a quelli erogati dall'Istituto dei ciechi";
- VISTA la legge regionale n. 23 del 2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 - Riordino delle funzioni socio-assistenziali;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

VISTO decreto del presidente della regione 22 luglio 2008, n.3. recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona). Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 28/67 del 24.06.2011 recante "L.R. n. 23/2005. Decreto del Presidente della Regione n. 3/2008. Trasformazione dell' Ipab "Istituto dei Ciechi" di Cagliari in Azienda pubblica di servizi alla persona";

VISTO altresì, lo Statuto dell'"Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", in particolare l'art. 7, rubricato "Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori", approvato con la medesima deliberazione n. 28/67 del 24.06.2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 4/45 del 22.01.2019 con la quale è stato nominato, quale commissario straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", il Dott. Alfio Desogus, per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, lett. s) della L.R. n. 1/1977;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.14, prot. n. 3529 del 05/02/2019 con il quale è stato nominato commissario straordinario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, lett. s), della L.R. n. 1/1977, il dott. Alfio Desogus;

DATO ATTO che con propria nota, prot. 541 del 12 giugno 2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento di accertamento circa la presunta inconfiribilità dell'incarico di Commissario straordinario "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui";

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale n.4/7 del 17 gennaio 2017 recante " Nuovi Indirizzi operativi per le attività preparatorie e per lo svolgimento delle sedute della Giunta regionale. Progetto Borsa di Giunta digitale", all'art. 9, comma 1 dell'Allegato alla predetta delibera, rubricato "Proposte di deliberazione concernenti nomine" prevede che *"Le proposte di deliberazione relative alla nomina di organi in enti, agenzie, società, consorzi, comitati e altri organismi nonché di commissari di competenza del Presidente, della Giunta e degli Assessori devono essere trasmesse corredate dei seguenti documenti:*

a) curriculum del candidato;

b) dichiarazione da parte del candidato dell'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi della normativa vigente, da rendersi secondo l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione regionale;

c) verifica da parte delle Direzioni generali competenti della documentazione prodotta dal candidato di cui alle lettere a) e b);

VISTA la propria nota prot. 540 del 12 giugno 2019, con la quale sono stati richiesti gli elementi istruttori e la documentazione prevista dall'art. 9, comma 1 dell'Allegato deliberazione della Giunta regionale n. 4/7 del 17 gennaio, all'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - Direzione generale delle Politiche sociali - competente per le verifiche, al fine di consentire al RPCT di accertare la veridicità di quanto segnalato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 39/20103;

DATO ATTO che con nota prot. 8781 del 21 giugno 2019, la Direzione generale delle Politiche sociali ha comunicato di non essere stata coinvolta nel processo di verifica della documentazione prodotta dal candidato;

VISTI i documenti allegati alla citata nota prot. 8781 e, in particolare, la segnalazione del 25 gennaio 2019 trasmessa, tra gli altri, all'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale e al Direttore generale delle Politiche sociali, dalla dirigente del Servizio Attuazione della programmazione sociale, avuto riguardo alla sussistenza di cause di ineleggibilità, in capo al dott. Alfio Desogus, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'"Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

VISTA altresì, la propria nota, prot. 586 del 24 giugno 2019, con la quale sono stati richiesti i medesimi documenti di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n.4/7 del 17 gennaio 2017, anche alla Direzione generale della Presidenza della Regione, in relazione alle sue funzioni di Segreteria della Giunta regionale;

DATO ATTO che, con nota prot. 16847 del 26 giugno 2019, la Direzione generale della Presidenza ha trasmesso copia del curriculum vitae del candidato alla nomina di Commissario straordinario dell' "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui" e la dichiarazione resa, ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 39/2013, dal medesimo, con riferimento all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal dott. Alfio Desogus, in data 22 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, nella quale attesta di non *"aver svolto incarichi, nei 2 anni precedenti o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dalla Regione o aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Sardegna"*;

VISTA la nota FISH Sardegna Onlus, prot. 130 del 6 novembre 2017, pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio Regionale della Sardegna, sottoscritta dal dott. Alfio Desogus, in qualità di Presidente della medesima associazione;

CONSIDERATO che, come risulta dai documenti trasmessi dalla Direzione generale delle Politiche sociali e come emerge, altresì, dalla consultazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Sardegna, l'Associazione FISH Sardegna Onlus beneficia, per gli anni 2017-2019, di sovvenzioni da parte dell'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che, pertanto, il dott. Alfio Desogus rivestiva, nel 2017, la carica di Presidente di un organismo di diritto privato finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO l'art. 1, comma 2 lett. l) del D. lgs 39/2013 che definisce quali "incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico», gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo delle attività dell'ente, comunque denominato, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

PRESO ATTO di dover procedere, in qualità di RPCT, alla contestazione all'interessato della sussistenza della causa di inconferibilità, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. lgs 39/2013, rubricato "Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico";

DATO ATTO che con nota prot. 620 del 3 luglio 2019 è stato avviato il procedimento di contestazione della nomina del Commissario straordinario dell' "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", invitando il dott. Alfio Desogus a presentare eventuali memorie a propria discolpa, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla data di notifica del medesimo atto di contestazione, al fine di assicurare al medesimo il necessario contraddittorio;

ATTESO che il medesimo atto di contestazione della nomina di Commissario straordinario dell' "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui" è stato, altresì, comunicato al Presidente della Regione, con nota del RPCT prot. 621 del 3 luglio 2019;

RILEVATO che è decorso inutilmente il termine fissato per la presentazione delle memorie a propria discolpa, circa la violazione delle norme in materia di inconferibilità dell'incarico, non essendo pervenuto alcun riscontro da parte del dott. Alfio Desogus;

VERIFICATA la violazione dell'art. 4, comma 1 del D. lgs 39/2013 rubricato "Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati laddove dispone che *"A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: omissis...b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;

CONSIDERATA la natura di ente pubblico vigilato dalla Regione Sardegna dell' "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 28/67 del 24 giugno 2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 del D. lgs 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del medesimo decreto e i relativi contratti sono nulli

DETERMINA

- Art. 1) di dichiarare sussistente la causa di inconfiribilità dell'incarico di Commissario straordinario dell' "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui", ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.lgs. 39/2013, per le motivazioni più sopra riportate, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo;
- Art. 2) di dichiarare la nullità della deliberazione della Giunta regionale n. 4/45 del 22 gennaio 2019 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 14 prot. n. 3529 del 05/02/2019 recante "Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituto dei ciechi della Sardegna Maurizio Falqui". Nomina commissario straordinario";
- Art. 3) di disporre la notifica, in data odierna, della presente determinazione, a mezzo raccomandata A/R, al dott. Alfio Desogus, presso il suo ultimo domicilio conosciuto;
- Art. 4) di dichiarare l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico, di cui al D. lgs 39/2013. al dott. Alfio Desogus, per un periodo di cinque anni, decorrenti dalla data di notifica, al medesimo, del presente provvedimento;
- Art. 5) di disporre, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 39/2013, la pubblicazione del presente atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto menzionato, sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale;
- Art. 6) di avviare il procedimento di contestazione, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 18 del D.lgs. 39/2013, nei confronti di coloro che, alla data di conferimento dell'incarico, erano componenti dell'organo conferente, ivi inclusi i componenti *medio tempore* cessati dalla carica, possibili destinatari della sanzione inibitoria;
- Art. 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni dalla notifica, comunicazione o notizia certa del medesimo.

La presente determinazione è comunicata al Presidente della Regione ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

**Il Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza**
Ornella Cauli